

Lunedì 07 agosto 2022

LE INIZIATIVE DI BANCA DEL VENETO CENTRALE

Una banca che protegge dal meteo

Si è attivata subito per aiutare soci e clienti che hanno subito danni da maltempo

Siccità, ondate di calore prolungate, grandinate violente e intense, inondazioni, trombe d'aria, tornado, alluvioni, mareggiate: sono alcune delle situazioni che vanno sotto il titolo di "Fenomeni meteorologici estremi", una evidente conseguenza del cambiamento climatico. Si verificano con sempre maggiore frequenza sul nostro paese e sul pianeta intero, come sta dimostrando questa estate. Di fronte un simile scenario anche Banca del Veneto Centrale ha voluto agire, e lo ha fatto su due fronti: uno di aiuto verso chi è stato vittima delle perturbazioni atmosferiche, uno di prevenzione, con soluzioni atte a proteggersi per eventuali possibili situazioni analoghe future.

Un'ondata di maltempo, con grandine di dimensioni straordinarie e forte vento, ha colpito a luglio 2023 il nordest - in parti-

colare il Veneto e i Comuni di competenza della Banca - con ingenti danni ad auto, abitazioni, coltivazioni, serre, strutture agricole, pannelli solari, negozi. Banca del Veneto Centrale ha prontamente risposto alla drammatica situazione che ha coinvolto privati, imprese e ditte individuali deliberando, in seno al CdA, un plafond dedicato specificamente

ai danni da maltempo di 30 mln di euro per finanziamenti rateali a condizioni agevolate riservato ai destinatari sopracitati. Il finanziamento può essere erogato sotto forma di credito ai consumatori e di prestito chirografario o prefinanziamento di eventuali contributi Regionali o Nazionali e di rimborsi assicurativi per le imprese e ditte individuali. L'importo del finanziamento destinato ai privati va da un minimo di 1.500 € a un massimo di 30.000 € per riparare automobili e ripri-

stinare strutture danneggiate dal maltempo, come pannelli solari, casa di abitazione di proprietà, beni materiali contenuti, mentre per le imprese il taglio del finanziamento è compreso tra 5.000 € e 100.000 € per il ripristino di strutture danneggiate dal maltempo, come pannelli solari, negozi, uffici, immobili ad uso produttivo e beni materiali contenuti. "Prevenire è meglio che curare". Mai frase ha trovato più senso e attualità come questa. Tutelarsi e proteggersi a monte è oggi, più che mai, fondamentale per evitare conseguenze drammatiche. La cultura delle assicurazioni non è particolarmente diffusa in Italia, ma si necessita un cambio di visione, proprio alla luce dei sempre più frequenti fenomeni atmosferici estremi. Banca del Veneto Centrale ha, tra gli obiettivi primari, quello di proteggere soci e clienti,

assisterli a 360° e gli strumenti non mancano. A partire dall'assicurazione casa, che copre anche da calamità naturali. Per proseguire con l'assicurazione auto, che copre anche i rischi accessori delle auto. Grazie all'integrazione con garanzie accessorie, protegge i cristalli, ripara da danni causati da eventi naturali e da eventi sociopolitici.

Queste iniziative consentono di evidenziare, ancora una volta, la presenza della Banca nel territorio, una Banca vicina ai suoi soci e clienti sia nelle tappe significative della vita sia in quelle più difficili, una Banca che si dimostra attenta nelle esigenze e tempestiva nelle risposte, e pronta a incentivare la cultura della protezione contro gli eventi estremi.



Da sinistra, Gaetano Marangoni, presidente e Claudio Bertollo, direttore generale